

# «Verso il modello tedesco per preparare i giovani al lavoro»

## Marco Ventimiglia

«La cosa che colpisce maggiormente di quest'incontro è l'entusiasmo con cui la Germania guarda al nostro cambiamento, con l'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro che va esattamente nella direzione del loro sistema duale, un modello scolastico di riferimento nel mondo intero». Paola Concia, deputata democratica ed esponente della **Camera di Commercio** italiana per la Germania, parla a margine del 3° Forum Economico Italo-Tedesco di Firenze, dal titolo "Eccellenze e formazione per un'Europa più giovane e competitiva".

## Un Forum incentrato sulla formazione professionale. Che cosa dobbiamo imparare dal sistema duale tedesco?

«Stiamo parlando di un modello formativo nazionalizzato e molto strutturato all'interno degli istituti scolastici. Basti pensare che in Germania addirittura il 30% delle aziende partecipa al sistema duale, e lo fanno perché sanno bene che i soldi spesi per la formazione professio-

nale degli studenti, che fra l'altro in questi periodi d'istruzione ricevono una "paghetta" che va dai 600 ai 900 euro mensili, non sono certo a fondo perduto ma rappresentano un autentico investimento».

## Per quale ragione?

«Perché poi avranno la possibilità di assumere del personale che nonostante la giovane età sarà già qualificato. In caso contrario, le aziende sarebbero costrette ad effettuare direttamente al loro interno la formazione dei nuovi assunti. Del resto non è certo un caso se in Germania la disoccupazione giovanile viaggia intorno al 6-7% mentre da noi i numeri sono enormemente superiori».

## In quale modo va recepito in Italia questo modello?

«Credo che siamo già a buon punto con l'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro nell'ambito della riforma della "Buona Scuola" varata da questo governo. Certo, per vari aspetti la situazione scolastica italiana non coincide con quella tedesca, ma le ragioni per recepire la filosofia

del loro sistema duale esistono e sono fondamentalmente due».

## Vale a dire?

«Per prima cosa è giusto coinvolgere le aziende sul fronte della responsabilità sociale, appunto con il contributo alla formazione delle risorse umane già nella fase scolastica. Poi, si tratta allo stesso tempo di aprire il mondo della scuola ad un nuovo modello educativo, che comporta l'acquisizione di competenze e professionalità indispensabili ad un rapido inserimento all'interno del mondo del lavoro».

## Forum Italo-Tedesco dedicato alla formazione professionale scolastica. Parla Paola Concia

**L'alternanza scuola-lavoro introdotta in Italia con la riforma va nella giusta direzione**



**Deputata Pd.**  
Anna Paola Concia è un'esponente della Camera di Commercio italiana per la Germania.  
FOTO: ANSA



Peso: 16%